



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 12 / 2018

N. <u>160</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs n.267/2000, derivante dalla sentenza n.2058/17 del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore del sig. R.G.-
Data: <u>13 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 16,05 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,25 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Presidente Ferrante enuncia il successivo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell' art.194 lett.a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000, derivante dalla sentenza n.2058/17 del Tribunale di Trani – sezione Lavoro – in favore del sig. R.G.-"**e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Intervengono i Consiglieri Ventura, Barresi, Cinquepalmi e Florio; subito dopo la replica dell'Assessore Di Tullo.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.12 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco - Lops)
Voti contrari:	n.1 (Cinquepalmi)
Astenuti:	n.6 (Florio – Laurora C. - Barresi – Di Lernia – Merra - Lima)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano la proposta di conferire l'immediata eseguibilità alla delibera, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli:	n.14 (Laurora C. - Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Loconte – Capone - Laurora F.sco - Lops)
Voti contrari:	n.1 (Cinquepalmi)
Astenuti:	n.4 (Florio – Barresi – Di Lernia – Lima)

La proposta non viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

Relazione dell'Ufficio Personale

Con nota prot.gen. n.39476, depositata presso l'ufficio Personale in data 20/12/2017, il Responsabile dell'Ufficio Legale - avv. Michele Capurso – trasmetteva sentenza n.2058/17, emessa dal Tribunale di Trani sez. Lavoro, in favore del dott. R. G., al fine di richiedere, per quanto di nostra competenza, la predisposizione della delibera di riconoscimento debito fuori bilancio.

Vista la documentazione, trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Legale, con nota prot. interno n.11686 del 23/3/2018, questo Ufficio Personale relaziona quanto segue:

- Con ricorso ex art. 414 c.p.c. depositato in cancelleria in data 22/5/2014 presso il Tribunale di

Trani –Sezione Lavoro-, il dr. R. G. rappresentato e difeso dall'avv. A.Fedele Bellacosa Marotti, chiedeva la condanna, dell'ex Ente datoriale Comune di Trani, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Canfora, al pagamento della somma di €.42.409,87 così distinta:

- €.20.541,67 a titolo di "indennità di risultato;
- €.6.214,32 per arretrati contrattuali;
- €.3683,20 per saldo indennità di monetizzazione di ferie non godute;
- €.11.970,68 per indennità di mancato preavviso;

In data 28 novembre 2017 l'avv. Giuseppe Canfora comunicava a mezzo pec all'Ufficio Legale, la conclusione del giudizio con sentenza, in copia allegata, favorevole per il Comune di Trani.

Il Giudice del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro- con sentenza n.2058/17, pubblicata in data 23/11/2017, accoglie in minima parte la domanda e, per l'effetto, condanna il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente della somma di €.795,00 a titolo di arretrati contrattuali, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria da luglio 2007 sino al soddisfo e compensa integralmente tra le parti le spese di giudizio.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla **sentenza n.2058/17** del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, in favore del ricorrente dott. R. G. per l'ammontare complessivo di **€.1.069,24** (millesessantannove/24) di cui €.128,79 rivalutazione monetaria dal 1/7/2007 al 31/8/2018 ed €.145,45 interessi legali dal 1/9/2018 al 30/11/2018, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alle Commissioni Consiliari 2^a e 3^a;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente Servizio Gestione Giuridica del Personale;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato delle votazione accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla **sentenza n.2058/17** del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, in favore del ricorrente dott. R. G.

2) Finanziare il debito complessivo di **€.1.069,24** (millesessantatove/24), mediante imputazione al Bilancio 2018 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco

→ -Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Prot. n° 33222/10.10.18

Verbale n.65

Il giorno 10 del mese di Ottobre dell'anno 2018 alle ore 12,05 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da sentenza n.2058/2017 del Tribunale di Trani-Sezione Lavoro-in favore del Sig. R.G.
Pec del 08/10/2018*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da sentenza n.2058/2017 del Tribunale di Trani-Sezione Lavoro-in favore del Sig. R.G., per l'importo complessivo di € 1.069,24.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa.

Alle ore 12,30 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 14 ALL'O.D.G., EX PUNTO 12: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT.A) DEL TUEL, APPROVATO CON D.LGS. 18/8/2000, N. 267 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2058/17 DEL TRIBUNALE DI TRANI - SEZIONE LAVORO - IN FAVORE DEL SIGNOR R.G.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Assessore. Qui è l'Assessore Laurora, che però è assente, quindi per delega l'Assessore Di Tullo. Prego. La possiamo dare per letta?

INTERVENTO

(Fuori microfono) Sì.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Assessore.

DI TULLO DENISE - Assessore

... di ricorso depositato presso il Tribunale di Trani, il signor R.G., rappresentato e difeso dall'Avvocato di fiducia, chiedeva la condanna dell'Ente Comune di Trani al pagamento di euro 42. 409,87. Il Giudice del Lavoro, con sentenza 2058 del 2017, accoglieva in minima parte la domanda perché l'effetto condannava il Comune di Trani al pagamento del favore del ricorrente della somma di euro 795, 00 compensando integralmente tra le Parti le spese di giudizio.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il numero 43, De Toma. Deve intervenire? Prego.

DE TOMA PASQUALE - Consigliere Comunale

Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Faccio un intervento che vale un po' per la maggior parte di questi debiti fuori Bilancio. Sfatiamo oggi un mito che è stato, tra l'altro, uno dei cavalli di battaglia della vostra Amministrazione. L'altro cavallo di battaglia è stata la famosa Estate Tranese ma per quell'argomento sappiamo bene che la Magistratura ha sentenziato che reato non c'è stato. L'altro cavallo di battaglia sono i famosi debiti dell'Amministrazione di Centrodestra. Oggi sfatiamo questo mito, perché tra i venti debiti fuori Bilancio che approviamo oggi ci sono ben tredici debiti fuori Bilancio che sono imputabili a questa Amministrazione, e non perché sia colpa di questa Amministrazione, né perché quegli altri debiti fuori Bilancio erano colpa dell'altra Amministrazione. Forse politicamente si sarebbe dovuto - e qui è stato un altro proclama vostro - implementare l'Ufficio Legale, che già per le forze in campo che ha in quel settore più di quello non può fare, però mi si dia atto, e mi rivolgo al collega Ventura che in uno dei primi Consigli Comunali disse: «Questa Amministrazione non farà debiti fuori Bilancio», purtroppo i debiti fuori Bilancio, Consigliere Ventura, lei ha la prova oggi, prova provata, che i debiti fuori Bilancio purtroppo ci sono. Non sono imputabili molte volte alla politica se non nel momento in cui la politica ha negato di aiutare gli uffici dotandoli di una pianta organica più importante, ma altre responsabilità non ce ne sono, ogni Amministrazione riconosce, come diceva anche tempo fa il mio collega qui accanto, Laurora, ha proprio questo onere di riconoscere debiti fuori Bilancio anche rinvenienti da altra Amministrazione. Quindi io mi aspetto un attimo di coscienza da parte dei colleghi di Maggioranza nel riconoscere il fatto che tutti questi debiti delle vecchie Amministrazioni di Centrodestra alla fine non hanno una paternità politica ma, come questi debiti fuori Bilancio, rinvengono purtroppo da una fisiologica attività. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ventura, n. 13. Rinuncia? No. Prego.

VENTURA NICOLA - Consigliere Comunale

(Audio disturbato) buonasera Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Chiedo scusa, Consigliere Barresi, questo è un fatto personale perché il Consigliere De Toma ha tirato in ballo il Consigliere Ventura per frasi espresse in questo Consiglio Comunale. Questo è un fatto personale, cioè è un caso di scuola questo. Prego.

VENTURA NICOLA - Consigliere Comunale

No, ma non intervengo per fatto personale, voglio solo... visto che è stato richiamato un pensiero più volte equivocato che ho espresso in altra occasione, probabilmente mi sono spiegato male io o avrò utilizzato un'espressione infelice per cui gradisco chiarirla. Io non ho mai pensato che non debbano essere portati in Consiglio Comunale dei debiti fuori Bilancio che costituiscono, ovviamente, uno strumento normale di riconoscimento dei debiti da parte dell'Amministrazione. È un fatto finanziario ed è normale che si producano dei debiti fuori Bilancio, soprattutto quando vengono da sentenze che sono riconducibili ad eventi straordinari, quindi sicuramente non riconducibili a quella che è anche l'efficienza amministrativa.

Io nello specifico ebbi a dire che... in quell'occasione stavamo approvando un debito dove c'era stato - vado a memoria, non ricordo bene - ma c'era stato un debito che rinveniva da una condanna alle spese di una costituzione in appello dove era mancata la costituzione in primo grado, dove era chiara, e per altro per un credito di 200 euro, il Comune si era trovato a pagare non so quante migliaia di euro di condanna alle spese. Io ebbi a dire in quell'occasione - che era un auspicio, era un auspicio ovviamente - mi auguravo che debiti di questo tipo non ne avremmo mai approvati per causa imputabile alla nostra Amministrazione. Spero di non essere smentito ma, ripeto, in quel caso era particolarmente severa l'inefficienza riscontrata. Dopodiché è ovvio che queste sono riconducibili all'operato della macchina amministrativa, la politica non può fare altro che sorvegliare per evitare che si verifichi questo e, lì dove si verificano anche sotto questa Amministrazione, l'esortazione è a individuare e perseguire i responsabili sul piano ovviamente contabile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 38, Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, fatto personale con il Presidente del Consiglio.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non c'è fatto personale. Perché?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Lei ha parlato: "Consigliere Barresi..." ha smentito, cioè ha detto che quello che ho detto prima non corrispondeva al vero e quindi è un Regolamento del Consiglio...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, non l'ho detto, guardi che non l'ho detto io. L'ha detto il...

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

No, ha detto: «Questo è perché...». (*Fuori microfono*).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, no, no.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

(*Fuori microfono*)...fatto personale perché il Sindaco ha detto "la Consigliera Barresi...".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Un attimo. No...

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

(*Fuori microfono*)...ha ripreso... (*fuori microfono*).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No. Non ho detto io che non era fatto personale, l'ha detto il Consiglio Comunale perché ha votato su quella cosa, va bene?

Io ho dato la possibilità, tant'è che lei l'ha spiegato.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

(*Fuori microfono*).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, lei vuole intervenire sul punto? Che cosa vuole fare?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Mi deve far parlare.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

No, se devo farla parlare lo decido io in base al Regolamento. Lei cosa vuole fare? Vuole intervenire sul punto? Intervenga sul punto, sul debito, stiamo parlando del debito.

Allora, sul punto, prego Consigliere Barresi.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Allora, penso che il collega Consigliere Pasquale De Toma forse si riferiva al collega Nicola Ventura perché...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Lei interpreta il pensiero del Consigliere De Toma.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

In un Consiglio Comunale il collega Nicola Ventura asseriva che con questa Amministrazione non ci sarebbero più stati debiti fuori Bilancio, cosa che poi... forse doveva aggiungere "forse,

auspicio, speriamo". È questo, perché lei aveva detto "non ci saranno più debiti fuori Bilancio con l'Amministrazione Bottaro" e invece ce ne sono a valanga, a go-go. Quindi, per il fatto personale, Presidente, lei deve comunque essere imparziale e non deve...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

L'ho messo ai voti. Più imparziale di quello?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Eh, no.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Se la maggioranza dice che lei non ha un fatto personale da farci ascoltare, è la maggioranza del Consiglio, che cosa vuole da me?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Io non ho fatto un personale da farle ascoltare? Allora metterò in un comunicato stampa il suo comportamento e vediamo se poi...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Glielo firmo anche io, faccia il comunicato, glielo firmo anch'io.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

No, lei deve rispettare un po'... il suo ruolo... il suo ruolo non è di patteggiare per la Maggioranza, deve essere imparziale, Maggioranza e Minoranza, Presidente, sennò viene meno.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Guardi che è lei che deve rispettare il ruolo dei Consiglieri, perché noi siamo tutti ad ascoltarla in paziente attesa di quello che ci può dire. D'accordo?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Viene meno, viene meno il suo ruolo, Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sì, va bene, va bene. Prego. Ha finito l'intervento?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Volevo giustificare questo e quindi spiegare che...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Va bene. Ha finito? Possiamo chiudere?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

E non finisce qua, Presidente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Va bene. È una minaccia questa?

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale
(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Va bene. E allora che dovrei dire? Che sono stato minacciato da lei in questo momento? Non lo dico perché ovviamente ho capito il tenore del suo intervento. Prego, n. 53, Cinquepalmi. Per fatto personale? No.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Dunque, io volevo dire che anche per questo debito fuori Bilancio la sentenza è stata notificata a novembre del 2017, è passato oltre un anno e gli Uffici hanno provveduto soltanto un mese fa a preparare la proposta di delibera. Quindi, voglio dire, purtroppo fare sempre i soliti interventi ormai è diventato noioso, ripetitivo e non so, forse non serve neanche a niente, è disarmante questo modo di condurre e di amministrare il nostro Comune. L'unica cosa che volevo dire è che se tutti questi debiti fuori Bilanci fossero stati contabilizzati, quindi io posso anche interpretarla come un escamotage di questa Amministrazione, se fossero stati contabilizzati sicuramente il Bilancio avrebbe chiuso con un notevole disavanzo e invito l'Assessore, il Sindaco, il Presidente e il Dirigente a dimostrarmi il contrario. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il n. 40, Florio. Prego.

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

Qua non vengono indicate le generalità dei beneficiari dei debiti fuori Bilancio perché non l'ho compreso, francamente. Quindi non riguarda il punto specifico, riguarda tutti i debiti. Alcuni vengono indicati con nome e cognome e altri vengono solo con le sigle, vorrei sapere: c'è un criterio che utilizzate? No, cioè è a simpatia?

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ha finito?

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

Sì.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Se vuole intervenire sul punto.

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

No, no, era per capire come funziona.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ah, solo questo?

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

Per esempio vorrei sapere chi è "R.G.". Lo so che io posso leggere però siccome... Registro Generale, Ruolo Generale...

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Allora, le dico, nell'oggetto ovviamente lei saprà benissimo che i debiti fuori Bilancio provengono da uffici diversi, quindi è probabilmente una peculiarità dell'ufficio che la propone. Ovviamente, per quanto ne possa valere la mia opinione, io ritengo che debbano essere sempre trasmessi puntati non per esteso, però non è ostativo alla sottoposizione del punto all'ordine del giorno. È perché provengono da uffici diversi, quindi ogni ufficio si regola diversamente. Allora, in fase di replica, un attimo.

INTERVENTO

(Fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ci sono altri interventi? No.

Ovviamente se c'è replica da parte dell'Amministrazione sui quesiti posti. Prego, n. 4, prego.

DI TULLIO DENISE - Assessore

Consigliere, confermo quello che ha detto il Presidente. Gli Uffici che predispongono i debiti evidentemente adottano criteri differenti, ci adopereremo affinché il criterio venga uniformato. Ad ogni buon conto lei faceva l'esempio di un debito che verrà trattato successivamente, sono dei professionisti... anche in questo caso in realtà però è puntato il nome, quando si tratta di professionisti come il debito che tratteremo successivamente o di dirigenti comunque del Comune di solito vengono indicati per esteso. Quando si tratta di una parte privata che, per esempio, ha intentato causa nei confronti del Comune per risarcimento del danno, per garantire la privacy vengono indicate solo le iniziali, del Difensore appunto che ha espletato l'attività viene indicato il nome per esteso. Comunque ci adopereremo affinché il criterio venga uniformato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Posso mettere in votazione il provvedimento?

Mettiamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO

ASSENTE

FLORIO ANTONIO

ASTENUTO

PAPAGNI ANTONELLA

ASSENTE

LAURORA CARLO

ASTENUTO

TOMASICCHIO EMANUELE

ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO

FAVOREVOLE

AVANTARIO CARLO

FAVOREVOLE

CORMIO PATRIZIA

ASSENTE

MARINARO GIACOMO

ASSENTE

DE LAURENTIS DOMENICO

FAVOREVOLE

VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

12 favorevoli; 1 contrario; 6 astenuti. Il provvedimento passa.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Devo rimettere in votazione per l'immediata esecutività perché potrebbe esserci, teoricamente. Mettiamo in votazione per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE

TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

14 favorevoli; 1 contrario; 4 astenuti. Non è immediatamente esecutivo.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° h266 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

2 3 GEN 2019

al 7 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 2 3 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

2 3 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro